

OGGETTO: Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) anno 2006.

L'anno duemilasei, addì cinque del mese di aprile in Macerata e nella sede Municipale, alle ore 9,00

Convocata nelle forme prescritte, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone seguenti:

PRESIDENTE: Marconi Lorenzo – Vice Sindaco

ASSESSORI: Bianchini Sport Massimiliano
Carosi Federica
Compagnucci Mauro
Di Geronimo Giovanni
Di Pietro Stefano
Lattanzi Michele

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr. Luciano Salciccia.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con atto n. 23 del 13/03/2006 e ss, il Consiglio Comunale ha deliberato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2006, il Bilancio pluriennale 2006/2008 nonché la Relazione Previsionale e Programmatica;

Visto l'art. 169 del D.Lgs. 267/00 il quale dispone:

“Piano esecutivo di gestione.

1. Sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal consiglio, l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il piano esecutivo di gestione determinando gli obiettivi di gestione e affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
2. Il piano esecutivo di gestione contiene una ulteriore graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e degli interventi in capitoli;
3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli Enti Locali con popolazione inferiore a 15.000= abitanti e per le comunità montane”;

Atteso che l'art. 107 del D.Lgs. 267/00, ha configurato dettagliatamente il ruolo e i compiti dei dirigenti degli enti locali, specificando anche gli elementi di riferimento per l'esercizio delle loro competenze, individuati in base al principio per cui a essi sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dall'organo politico;

Ritenuto opportuno attribuire la gestione delle risorse finanziarie ai responsabili previa apposita individuazione dei medesimi, secondo quanto previsto dagli atti adottati ai sensi dell'art. 50 – comma 10 – del citato D.Lgs. 267;

Ritenuto altresì di limitare la presente deliberazione all'approvazione del PEG quale strumento di gestione finanziaria 2006 finalizzato all'attribuzione ai Dirigenti delle risorse finanziarie, strumentali ed organiche, rinviando pertanto a successivo specifico atto la definizione degli obiettivi ed indirizzi gestionali, tenuto anche conto del necessario approfondimento della materia;

Visto lo schema del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2006 approntato dal Servizio Finanziario su indirizzo della Giunta Comunale;

Tenuto conto che nel suindicato PEG sono state individuate le risorse economiche, sia correnti sia capitali, nonché le risorse umane e tecnologiche attribuite a ciascun servizio per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'ente secondo le competenze individuate per ciascuna articolazione organizzativa e sulla scorta della negoziazione delle proposte avanzate dai dirigenti;

Che, in particolare per quanto riguarda le risorse di investimento destinate a manutenzioni del patrimonio comunale, sono state individuate ed assegnate con il presente atto le seguenti dotazioni finanziarie:

- Servizio Strade e Illuminazione pubblica:	€370.000,00
- Servizio Istruzione pubblica:	€ 35.000,00
- Servizio Sport:	€ 25.000,00
- Servizio Patrimonio:	€115.000,00
- Servizio Viabilità e circolazione:	€ 70.000,00
- Servizio Ambiente:	€130.000,00

Atteso, altresì, che l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione rileva quale formale assegnazione delle dotazioni organiche da attribuire a ciascun Responsabile nell'ambito delle proprie risorse gestite;

Tenuto conto delle permanenti esigenze, già evidenziate nei rispettivi provvedimenti e qui richiamate, che hanno portato all'assegnazione provvisoria di vari dipendenti dai servizi di appartenenza ad altri servizi;

Rilevato quindi opportuno in questa sede, ai sensi di quanto a suo tempo disposto con l'atto di G.M. n. 46 del 28.02.2001, dover provvedere all'assegnazione definitiva dei dipendenti sotto elencati nella dotazione organica dei servizi presso cui sono stati provvisoriamente assegnati in base ai relativi provvedimenti:

1. Patrizia Cardona (Istruttore Amministrativo Cat. C/C3), dal Servizio Demografico al Servizio Personale, decorrenza 13.06.2005, giusto il provvedimento del Direttore Generale del 08.06.2005;
2. Giulia Pirillo (Istruttore Amministrativo Cat. C/C3) dal Servizio Demografico al Servizio Personale, decorrenza 01.12.2005, giusto il provvedimento del Direttore Generale prot. 52776 del 22.11.2005;
3. Cristina Giuggioloni, (Istruttore Amministrativo Cat. C/C3) dal Servizio Personale al Servizio Scuola Sport, decorrenza 13.06.2005, giusto il provvedimento del Direttore Generale del 08.06.2005;
4. Paolo Gentilozzi (Istruttore Amministrativo Cat. C/C5) dal Servizio Scuola Sport al Servizio Demografico, decorrenza 13.06.2005, giusto il provvedimento del Direttore Generale del 08.06.2005;
5. Rita Matteucci (Operaio Specializzato Stradale Cat. B/B1) dal Servizio LL.PP. al Servizio Demografico, decorrenza 01.08.2005, giusto il provvedimento del Direttore Generale del 01.08.2005;

Dato pertanto atto che, a seguito dei succitati provvedimenti di assegnazione provvisoria, alcuni dipendenti, la cui assegnazione è divenuta con il presente atto definitiva, si trovano collocati in posti le cui mansioni non trovano più corrispondenza né con il profilo professionale rivestito né con l'area di appartenenza;

Che i dipendenti di che trattasi sono:

- Rita Matteucci (Operaio Specializzato Stradale Cat. B/B1) Servizio Demografico;
- Maurizio Pergolesi (Operaio Specializzato Stradale, cat B/B4) assegnato provvisoriamente al Servizio Affari Generali;

Dato inoltre atto della nota del 02.03.2006 con la quale il Dirigente del Servizio Cultura chiede che venga mutato il profilo professionale del dipendente sig. Sanseverinati Giuliano, “Operaio Specializzato Pittore”, cat. B/B4, Area Tecnico Manutentiva, in altro più aderente alle mansioni effettivamente svolte dal dipendente, assegnato dal suddetto dirigente alla Biblioteca Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale per l’Organizzazione degli Uffici, approvato con Deliberazione Consiliare n.82 del 24/7/1995 e ss.mm.ii., nonché l’art. 52 del D. Lgs. 165/2001 che prevede che “Il prestatore di lavoro deve essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o alle mansioni considerate equivalenti, nell’ambito della classificazione professionale prevista dai contratti collettivi ...”;

Visto altresì l’art. 3 comma 2 del Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo alla revisione del sistema di classificazione del personale del comparto delle “Regioni-Autonomie Locali” del 31/03/1999, che prevede che “tutte le mansioni ascrivibili a ciascuna categoria, in quanto professionalmente equivalenti sono esigibili”, e che “L’assegnazione di mansioni equivalenti costituisce atto di esercizio del potere determinativo dell’oggetto del contratto di lavoro”, da parte degli organi deputati alla gestione delle risorse umane (dirigenti);

Constatato che il quadro di riferimento normativo e contrattuale consente il cambiamento di profilo professionale dei dipendenti, quando questi comporti il passaggio a mansioni professionali “equivalenti”;

Vista inoltre la deliberazione di G.M. n. 273 30.06.2004 “Approvazione del nuovo ordinamento dei profili professionali nell’ente, nel rispetto e per l’applicazione degli artt. 3 e 12 del CCNL 31/3/999”;

Ritenuto, pertanto di dover provvedere alla mutazione del profilo professionale dei sottoelencati dipendenti:

- Rita Matteucci da Operaio Specializzato Stradale Cat. B/B1, Area Tecnico Manutentiva a Esecutore Cat. B/B1, Area Amministrativa assegnata al Servizio Demografico;
- Maurizio Pergolesi da Operaio Specializzato Stradale, cat B/B4 a Esecutore, Cat. B/B4, Area Amministrativa, in forza al Servizio Personale ed assegnato al Servizio Affari Generali;
- Giuliano Sanseverinati da Operaio Specializzato Pittore”, cat. B/B4, Area Tecnico Manutentiva a Esecutore, cat. B/B4 Area Amministrativa, assegnato al Servizio Cultura;

Considerati i vincoli di natura economico finanziaria derivanti dal Bilancio di previsione per l’anno 2006, improntato - secondo gli intendimenti espressi dall’attuale amministrazione elettiva in sede di approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2006/2008, ad un maggiore contenimento della spesa, obiettivo quest’ultimo da conseguire anche attraverso

le opportune manovre di carattere organizzativo, accompagnate da una maggiore incentivazione della flessibilità gestionale unita a costanti interventi di aggiornamento del personale in servizio;

Visto l'articolo 91 del D.Lgs. 18/8/2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", in tema di programmazione triennale del fabbisogno di personale;

Visti gli articoli 35 e 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Viste le deliberazioni di G.M. n. 87 del 28.02.2005 e n. 376 del 26.10.2005, con cui, nell'ambito della programmazione triennale delle assunzioni, veniva approvato ed attuato il piano occupazionale dell'Ente per le annualità 2005/2007, nonché le relative modalità di copertura dei posti ivi previsti;

Ravvisato che nei citati atti deliberativi veniva formulata espressa riserva in ordine all'inserimento, nella previsione occupazionale ivi contenuta, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, giuste le motivazioni evidenziate nello stesso atto e quivi richiamate, della attivazione delle procedure finalizzate allo sviluppo verticale di carriera del personale comunale, secondo quanto stabilito nell'apposito Regolamento comunale, adottato con atto di G.M. n. 89/2002;

Tenuto inoltre conto dei vincoli posti dalla legge 311/2004 (finanziaria 2005), e del relativo DPCM, emesso nella G.U. del 3.03.2006, disciplinanti le assunzioni effettuabili nel corso del triennio 2005/2006/2007;

Vista la necessità imposta dal citato DPCM circa la revisione della vigente dotazione organica, adempimento che, data la rilevante complessità, viene rinviato a successivo e separato atto;

Tenuto altresì conto dei vincoli di spesa imposti, anche per il personale dalla legge 266/2005 (finanziaria 2006);

Dato conseguentemente atto che le eventuali integrazioni alla programmazione triennale del fabbisogno del personale per ciò che concerne l'anno 2006 costituiranno oggetto di apposito specifico provvedimento, precisando che in attesa di detto piano occupazionale verranno garantite tutte le più urgenti necessità con specifici provvedimenti, anche mediante ricorso alla stipula di contratti di lavoro a tempo determinato, nel rispetto della normativa vigente, i quali, al fine di garantire il normale livello delle prestazioni e dei servizi essenziali dell'ente e nell'ambito delle necessità segnalate dai relativi Servizi, possono essere direttamente attivati dagli Uffici del Personale facendo riferimento al presente atto di indirizzo, tenuto conto della capacità di spesa per il personale consentita dai relativi stanziamenti di bilancio;

Dato altresì atto che tra le risorse destinate alla spesa per il personale (intervento 1° della spesa corrente) iscritte nel Bilancio e Peg 2006 è ricompreso il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, di cui all'art. 15 del CCNL, previsto in €1.800.000,00;

Considerato che la ripartizione di risorse di cui al presente atto è accordabile a ogni dirigente, corrispondentemente ai servizi individuati e codificati nel PEG, ed ai medesimi dirigenti assegnati;

Che molte di queste attività, sulla base di esplicite previsioni di legge, devono avere sviluppo continuativo e che molteplici attività svolte dai servizi, soprattutto in relazione ai servizi alla persona, hanno carattere obbligatorio, in base a precise disposizioni di legge;

Che la traduzione gestionale delle attività istituzionali dell'amministrazione comunale da parte dei vari servizi comporta, in molti casi, l'acquisizione di beni e servizi, nonché di specifiche prestazioni professionali, mediante incarichi;

Che è opportuno riaffermare la competenza dei Dirigenti nell'adozione degli atti di gestione o dei provvedimenti amministrativi previsti dall'art. 4 – comma 2 – del Decreto Legislativo 165/2001;

Che risulta tuttavia necessario, al fine di consentire lo sviluppo continuativo delle sopra richiamate attività istituzionali, individuare alcuni elementi di indirizzo ai quali i responsabili dei servizi dovranno attenersi, in relazione all'esecuzione delle spese e nell'esercizio dei loro poteri gestionali, in conformità a quanto previsto dalla legge e dai regolamenti;

Considerato, pertanto, che possono essere delineati, come indirizzi operativi generali per l'utilizzo da parte dei dirigenti responsabili dei servizi e dei funzionari da essi delegati, delle risorse economiche utilizzabili in relazione alle attività istituzionali dell'amministrazione comunale, i seguenti criteri:

- Gli atti dirigenziali di gestione devono avere a oggetto esclusivamente attività istituzionali in capo al servizio riconducibili alle funzioni e ai compiti che il comune deve obbligatoriamente svolgere e che, nella loro attuazione, non devono avere soluzione di continuità;
- L'impegno delle spese deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 267/00 con particolare riguardo a quanto stabilito dall'art. 183;
- L'acquisizione dei beni e dei servizi, nonché l'affidamento di incarichi professionali, devono essere strettamente correlati allo svolgimento alle attività istituzionali in capo al singolo servizio, con particolare riguardo a quelle obbligatorie per legge;
- Ribadire e fare proprio quanto già disposto con la nota del 28/11/2005 del Direttore Generale, disponendo pertanto che:
- L'instaurazione di collaborazioni coordinate e continuative dovrà essere preceduta da apposita richiesta formulata al Servizio Personale.
- Tassativa e contemporanea presenza dei seguenti presupposti, contenuti nella richiesta e verificati dal Servizio Personale:
 - continuità, in contrapposizione alla occasionalità, quale prestazione che si protrae nel tempo e la cui durata deve essere definita in sede negoziale;
 - coordinazione, che, secondo la giurisprudenza della Corte di Cassazione, è costituita dal vincolo funzionale tra l'opera del collaboratore e l'attività del committente e comporta una stretta connessione con le finalità di quest'ultimo;

- prestazione prevalentemente personale, in virtù della quale il ricorso a propri collaboratori risulta decisamente limitato.
- emanazione di apposito provvedimento determinativo, contenente lo schema del contratto di collaborazione che andrà sottoscritto dal Dirigente che ha richiesto la prestazione del collaboratore su cui resta impegnata la personale responsabilità dirigenziale;
- Dare mandato al Servizio Personale di razionalizzare ulteriormente la gestione delle assenze/presenze ed i relativi riflessi che le stesse hanno sul calcolo della retribuzione spettante al personale dipendente;
- L'acquisizione di beni e servizi, nonché il conferimento di incarichi professionali, deve avvenire nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti, nonché con riguardo a quanto stabilito dal vigente regolamento dei contratti;
- Gli eventuali atti di gestione relativi a interventi, iniziative o progetti di nuova definizione o comunque con impostazione innovativa, con particolare riferimento a spese di investimento che modifichino il volume di dotazioni strumentali e tecnologiche in capo a ciascun Dirigente, fatte salve le risorse in precedenza citate e già assegnate con il presente atto ai fini degli interventi di manutenzione al patrimonio, richiedono in ogni caso l'approvazione d'indirizzo dell'organo politico;

Preso atto che le variazioni ai capitoli del PEG, quali unità elementari dello stesso ai sensi dell'art. 169, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, sono di competenza della Giunta Comunale nel rispetto del comma 9 dell'articolo 175 del Testo Unico;

Considerato, altresì, che l'articolazione del PEG in azioni rileva soltanto ai fini della gestione operativa e che, pertanto, la competenza alle variazioni tra azioni all'interno dello stesso capitolo va attribuita a ciascun Dirigente responsabile della corrispondente voce di spesa o di entrata;

Ritenuto, peraltro, di dover conferire immediata eseguibilità al presente atto, in ragione della necessità di rendere immediatamente efficaci i suindicati indirizzi operativi, al fine di assicurare un corretto sviluppo dell'attività gestionale;

Dato atto che l'istruttoria della pratica ha fatto capo, in accordo con il Servizio Personale, al Servizio Finanziario il cui Dirigente ne ha attestato la regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00;

Ritenuto, per l'urgenza di provvedere in merito, dover far uso della facoltà assentita dall'art. 34 del T.U.E.L., rendendo la presente delibera immediatamente eseguibile;

Con voti unanimi, resi nella forma palese;

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

2. Di approvare, in ogni sua parte allegata al presente atto, il Piano Esecutivo di Gestione 2006 redatto per Centri di Responsabilità.
3. Attribuire con il presente atto ai Dirigenti le risorse finanziarie, strumentali ed organiche previste nel PEG 2006 allegato e rinviare a successivo specifico atto la definizione puntuale degli obiettivi ed indirizzi gestionali;
4. Mutare, per le motivazioni espresse in premessa, con decorrenza dalla data di esecutività del presente atto, il profilo professionale dei sottoelencati dipendenti:
 - Rita Matteucci da Operaio Specializzato Stradale Cat. B/B1, Area Tecnico Manutentiva a Esecutore Cat. B/B1, Area Amministrativa assegnata al Servizio Demografico;
 - Maurizio Pergolesi da Operaio Specializzato Stradale, cat B/B4 a Esecutore, Cat. B/B4, Area Amministrativa, in forza al Servizio Personale ed assegnato al Servizio Affari Generali;
 - Giuliano Sanseverinatti da Operaio Specializzato Pittore”, cat. B/B4, Area Tecnico Manutentiva a Esecutore, cat. B/B4 Area Amministrativa, assegnato al Servizio Cultura;
5. Di approvare pertanto la nuova P.O. dell’ente tenuto conto di quanto sopra disposto secondo l’articolazione contenuta nell’allegato PEG.
6. Di articolare i servizi dell’Ente in Centri di Responsabilità, come esplicitati nel P.E.G. costituiti come ambiti organizzativi e gestionali le cui dotazioni sono individuate negli organici di Servizio allegati alla presente deliberazione, tenendo conto dei provvedimenti di assegnazione provvisoria in atto - e la responsabilità sul raggiungimento degli stessi, sull’utilizzo delle risorse finanziarie, strumentali ed umane.
7. Di assegnare, per le motivazioni descritte in premessa ed in via definitiva i dipendenti sotto elencati nella dotazione organica dei Servizi presso cui sono stati provvisoriamente assegnati, e precisamente:
 - Patrizia Cardona (Istruttore Amministrativo Cat. C/C3), dal Servizio Demografico al Servizio Personale, decorrenza 13.06.2005, giusto il provvedimento del Direttore Generale del 08.06.2005;
 - Giulia Pirillo (Istruttore Amministrativo Cat. C/C3) dal Servizio Demografico al Servizio Personale, decorrenza 01.12.2005, giusto il provvedimento del Direttore Generale prot. 52776 del 22.11.2005;
 - Cristina Giuggioloni, (Istruttore Amministrativo Cat. C/C3) dal Servizio Personale al Servizio Scuola Sport, decorrenza 13.06.2005, giusto il provvedimento del Direttore Generale del 08.06.2005;
 - Paolo Gentilozzi (Istruttore Amministrativo Cat. C/C5) dal Servizio Scuola Sport al Servizio Demografico, decorrenza 13.06.2005, giusto il provvedimento del Direttore Generale del 08.06.2005;
 - Rita Matteucci (Operaio Specializzato Stradale Cat. B/B1) dal Servizio LL.PP. al Servizio Demografico, decorrenza 01.08.2005, giusto il provvedimento del Direttore Generale del 01.08.2005;

8. Di assegnare complessivamente ai diversi centri di responsabilità le risorse finanziarie previste nel Bilancio di Previsione 2006 anche se alcune di esse sono vincolate ad ulteriori specificazioni ed integrazioni da parte della Giunta.
9. Di attribuire alla gestione diretta dei dirigenti i capitoli di spesa o parti di essi previsti nel PEG, riconoscendo la competenza dei dirigenti ad adottare sui medesimi capitoli atti di impegno, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/00, che avranno la forma di determinazioni, a cui dovrà essere apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui al comma 4, dell'art. 151, del D.Lgs. 267/00.
10. Di dare atto che le variazioni ai capitoli del PEG, quali unità elementari dello stesso ai sensi dell'art. 169, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, sono di competenza della Giunta Comunale nel rispetto del comma 9 dell'articolo 175 del Testo Unico; attribuendo, altresì, ai Dirigenti la competenza alle variazioni tra azioni all'interno dello stesso capitolo, tenuto conto che l'articolazione in azioni rileva soltanto ai fini della gestione operativa;
11. Di attribuire, altresì, al Servizio del Personale, oltre le risorse finanziarie relative al proprio budget, l'intera gestione dell'intervento 1^ "Personale" della parte corrente del Bilancio 2006, assumendo con il presente atto gli impegni di spesa a valere sulle dotazioni complessivamente previste in ciascun capitolo dell'intervento 1^, compreso il trattamento economico accessorio, personale straordinario, lavoro straordinario;
12. Di assumere, fatto salvo quanto disposto con l'art. 183, comma 2, del D.Lgs. 267/00, con il presente atto gli impegni a valere sulle dotazioni finanziarie destinate, all'interno di ciascun budget, alle spese ordinarie di funzionamento e collocate all'interno delle azioni di spesa codificate con la lettera "F";
13. Di dare atto che con il Bilancio di previsione si sono impegnate le seguenti spese di cui all'art. 183 – del D.Lgs. 267/00:
 - a) trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente ed i relativi oneri riflessi;
 - b) le rate di ammortamento dei mutui, interessi di pre-ammortamento e relativi oneri accessori;
 - c) le spese dovute nell'esercizio in base a contratti o disposizioni di legge, compresi i contratti sulle utenze già operanti (riscaldamento, luce, acqua, telefono ecc.) e i contratti collettivi per il personale (salario accessorio, lavoro straordinario, diritti di segreteria, formazione di carattere generale, ecc.);
14. Dare atto che, a seguito dell'approvazione del P.E.G., la Giunta potrà intervenire in caso di procedimenti a carattere ampiamente discrezionale emanando atti di indirizzo o direttive per i conseguenti atti di gestione dei Dirigenti negli specifici capitoli di spesa analiticamente indicati sotto la competenza della Giunta Municipale, per i quali l'assegnazione ai Dirigenti potrà avvenire anche in fasi successive, come previsto negli obiettivi generali assegnati.
15. Dare atto che il presente provvedimento è presupposto delle determinazioni a contrattare

anche dei Dirigenti sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/00 per quanto segue:

- a) il fine e l'oggetto dei servizi, dei lavori e delle forniture saranno quelli indicati dalle rispettive determinazioni Dirigenziali di indizione della gara di appalto;
 - b) per l'affidamento degli appalti di servizi, forniture ed opere pubbliche si procederà all'individuazione del contraente mediante gare ad evidenza pubblica, nelle modalità previste dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria, nonché dal vigente regolamento dei contratti, sia per quanto riguarda le procedure in ambito nazionale sia per ciò che concerne quelle in ambito comunitario, mentre il ricorso alla trattativa privata è consentito nelle modalità di cui al vigente regolamento dei contratti ed al regolamento economico ed ai sensi della normativa vigente in materia;
 - c) i Dirigenti dispongono con proprie determinazioni le gare di competenza, prenotando le relative spese e scegliendo quale forma di gara si intenda utilizzare, avvalendosi per quelle ad evidenza pubblica del supporto dello specifico ufficio preposto;
 - d) per i lavori e le forniture di beni e servizi da eseguirsi in economia ai sensi del vigente regolamento comunale, le prenotazioni di impegno nell'ambito dei fondi assegnati nel PEG saranno effettuate in base al fabbisogno annuale stimato con determinazione dirigenziale.
16. Dare atto che le eventuali integrazioni alla programmazione del fabbisogno di personale di cui gli atti di G.M. n. 87 del 28.02.2005 e n. 376 del 26.10.2005 saranno oggetto di apposito provvedimento, tenuto conto della esigenza di procedure finalizzate allo sviluppo verticale di carriera del personale comunale, nonché di assicurare le premesse volte a garantire l'adeguato livello della risorsa umana, nel rispetto dei vincoli posti dalla legge 266/2005 (finanziaria 2006), precisando che in attesa di detto piano occupazionale verranno garantite tutte le necessità urgenti con specifici provvedimenti, tra cui, in particolare, il ricorso, nel rispetto della normativa vigente, a forme di assunzione a tempo determinato da attivarsi a cura del Servizio Personale, al fine di garantire il normale livello delle prestazioni e dei servizi essenziali dell'ente, nei limiti e previo riscontro delle necessità e/o urgenze segnalate dai servizi comunali, tenuto conto della capacità di spesa per il personale consentita dai relativi stanziamenti di bilancio;
17. Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile previa ulteriore votazione unanime e palese, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/00.

AC-

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)

IL VICE SINDACO - PRESIDENTE
(firma all'originale)

<p>Si attesta che copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi</p> <p>dal 12.04.2006</p> <p>al 27.04.2006</p>	<p>La presente delibera, a norma dell'art. 134 – III° comma del T.U.E.L. N. 267/2000 è divenuta esecutiva il</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE (firma all'originale)</p>
<p>IL SEGRETARIO GENERALE (firma all'originale)</p>	<p>Art. 134 - IV° comma – T.U.E.L. N. 267/2000 - DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE IL 05.04.2006</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE (firma all'originale)</p>

La presente copia, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio, è conforme all'originale.

Macerata, li 12.04.2006

IL SEGRETARIO GENERALE

TRASMETTERE

AL SERVIZIO FINANZIARIO

per esecuzione

Avvertenze e Direttive _____

Data 12.04.2006

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)